

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI**

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **TORINO**

CODICE ENTE
(TO)

1	0	1	0	8	1	2	6	2	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 187.733,89**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **06/05/2019**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 187.733,89

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

_____	_____
_____	_____
_____	_____

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€ 187.733,89
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa	€ 0,00
--	--------

Relazione illustrativa

Nell'ambito del contrasto alla povertà economica ed abitativa, la Città ha garantito i propri interventi di sostegno al reddito delle fasce più fragili e vulnerabili della popolazione, assicurando interventi di assistenza economica a favore di nuclei familiari e persone singole, con una spesa complessiva di circa 2,5 milioni di euro. L'introduzione delle misure nazionali di sostegno al reddito e di inclusione attiva - il Reddito di inclusione e il Reddito di Cittadinanza - ha permesso di riservare progressivamente le misure locali alle fasce di cittadinanza in condizione di fragilità socio-economica ma prive dei criteri di accesso alle misure nazionali. La Città di Torino, nell'erogazione dei servizi, ha pertanto tenuto conto delle interazioni tra le diverse misure di sostegno, sia nazionali che locali, considerando in modo complessivo le necessità e fragilità dei nuclei familiari, soprattutto quelle relative alla presenza di soggetti deboli, a rischio di esclusione sociale, di impoverimento e/o di perdita di salute. Oltre alle misure maggiormente orientate a sostenere nuclei con componenti per età o per condizione di salute non inseribili nel mondo del lavoro, il sostegno economico rivolto a nuclei con componenti in età lavorativa, esclusi di fatto dal mercato del lavoro, dall'accesso alle misure nazionali di sostegno al reddito o ad altri ammortizzatori sociali ha costituito una componente importante nel complesso delle erogazioni di assistenza economica. Significativo ed in costante crescita negli anni l'intervento di sostegno economico assicurato dalla Città rivolto ad assicurare il contrasto della povertà e del grave disagio abitativo, costituito da sostegno alle spese abitative (spese di locazioni ed utenze) e all'accoglienza temporanea di famiglie fragili soggette a perdita della propria abitazione a seguito di sfratto.

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

☐ *Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE*

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).